

## Premessa normativa

- Convenzione O.N.U. sui Diritti dell'infanzia del 20 novembre 1989, ratificata con l. 27 maggio 1991, n. 176;
- Convenzione O.N.U. sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con l. 3 marzo 2009, n. 18;
- Trattato sull'Unione Europea e Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- Costituzione della Repubblica Italiana;
- l. cost. 18 ottobre 2001, n. 3, rubricata "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" e la l. 5 giugno 2003, n. 131, rubricata "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l. 7 agosto 1990, n. 241, rubricata "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l. 5 febbraio 1992, n. 104, rubricata "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- l. 8 novembre 2000, n. 328, rubricata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, rubricato "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59";
- d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, rubricato "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, rubricato "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione legislativa";
- d.P.R. 3 maggio 2001, rubricato "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001 – 2003";
- d.l. 31 maggio 2010, n. 78, rubricato "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;
- d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, rubricato "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214;
- d.P.C.M. 14 febbraio 2001, rubricato "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio – sanitarie";
- d.P.C.M. 29 novembre 2001, rubricato "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- d.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, rubricato "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente";
- d.m. dell'Interno 31 dicembre 1983, rubricato "Individuazione delle categorie di servizi pubblici locali a domanda individuale";

- d.m. del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 marzo 2013, rubricato “Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell’ISEE”;
- d.m. del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014, rubricato “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dicembre 2013, n. 159”;
- d.m. 16 dicembre 2014, n. 206, rubricato “Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell’assistenza, a norma dell’articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- l.r. 20 marzo 1980, n. 31, rubricata “Diritto allo studio – Norme di attuazione”;
- l.r. 6 dicembre 1999, n. 23, rubricata “Politiche regionali per la famiglia”;
- l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, rubricata “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;
- l.r. 14 dicembre 2004, n. 34, rubricata “Politiche regionali per i minori”;
- l.r. 12 marzo 2008, n. 3, rubricata “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”;
- D.C.R. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del “Piano Socio Sanitario Regionale 2010/2014” (PSSR);
- D.G.R. 15 dicembre 2010, n. 983 di adozione del Piano d’Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità 2010/2020;
- D.C.R. 9 luglio 2013, n. 78, rubricata “Programma regionale di sviluppo della X Legislatura - (PRS)”;
- D.G.R. 14 maggio 2013, n. 116, rubricata “Determinazioni in ordine all’istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d’indirizzo” e conseguenti provvedimenti attuativi;
- D.G.R. 18 luglio 2012, n. 3779, rubricata “Determinazione in ordine alla sperimentazione del Fattore Famiglia in attuazione della legge regionale n. 2 del 29 febbraio 2012 modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 12 marzo 2008, n. 3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario) e 13 febbraio 2003, n. 1 (Riordino della disciplina e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia)”;
- D.G.R. 25 ottobre 2012, n. 4223, rubricata “Attuazione della DGR 18.07.2012, n. 3779 “Determinazione in ordine alla sperimentazione del fattore famiglia in attuazione della legge regionale n. 2 del 29 febbraio 2012”: riparto delle risorse per la gestione della sperimentazione in ambito sociale e criteri per l’assegnazione delle risorse da destinare alla sperimentazione ambito sociosanitario”;
- D.G.R. 19 dicembre 2014, n. 2941, rubricata “Approvazione del documento “Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità - linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017”;
- D.G.R. 6 marzo 2015, n. X / 3230, rubricata “Prime determinazioni per l’uniforme applicazione del DPCM 159/2013”;
- D.L. 29 marzo 2016, n. 42 convertito in L. 26 maggio 2016, n. 89;
- D.M. 1 giugno 2016, n. 146;

- l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Vimercatese;
- il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Vimercatese;
- Statuto del Comune di Carnate.